

Bela IV, che egli rinunziasse alle sue pretese sopra Zara. Venne riconosciuta la dipendenza dell'arcivescovo di Zara verso il Patriarca di Grado, si dissero le preghiere pel doge di Venezia, nelle feste solenni e venne posto un rappresentante Veneto col titolo di Conte a Zara. — Il nuovo re Andrea III, ricnoscente verso la Repubblica Veneta, rinnovò e confermò il trattato, da questa stipulata con Bela IV.

Non indarno adunque, e non senza il suo politico interesse, avea prestata la Repubblica Veneta la sua opera col mezzo dei Morosini, per porre sul trono Andrea: il suo scopo era quello di assicurarsi la Dalmazia, e col mezzo di Andrea e dei Morosini suoi parenti far valere la propria preponderanza anche nel regno ungherese. Molto non diremo del regno di Andrea, poichè non entra nello scopo di questo scritto. Basti accennare che salito al trono, ebbe rivali, l'Imperatore Rodolfo, che pretendeva che l'Ungheria fosse unita all'Impero, perchè Ladislao era morto senza figli, e Carlo Martello figlio di Carlo II° il zoppo, re di Napoli.

Questo Re Carlo II, avea avuto per mo-